



# COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO

PROVINCIA DI PISA

Allegato A

## AVVISO ALLA CITTADINANZA

### EMISSIONI MATERIALE PARTICOLATO FINE PM10

#### IDENTIFICAZIONE DEL COMUNE DI CASTELFRANCO DI SOTTO TRA I "COMUNI CRITICI"

#### IL SINDACO

#### INFORMA

A seguito dell'approvazione della Delibera della Giunta regionale n.1182 del 09-12-2015 il Comune di Castel Franco di Sotto è stato inserito nell'Area di superamento del Comprensorio del Cuoio di Santa Croce sull'Arno.

In quest'area il superamento è relativo alla stazione di fondo PI-Santa Croce Coop che ha registrato nel quinquennio 2010-2015 un superamento nell'anno 2011 (44 superamenti rispetto ai 35 consentiti), un numero di superamenti vicino al limite di legge negli altri anni e n. 39 superamenti nell'anno 2015.

La DGRT 1182/2015 prevede che i Comuni individuati tra quelli "critici" debbano predisporre il proprio PAC Piano di Azione Comunale sia per gli interventi contingibili sia per gli interventi di tipo strutturale.

In particolare, per gli interventi di tipo contingibile per la riduzione delle emissioni in atmosfera degli inquinanti ed in particolare del materiale particolato fine PM10 la delibera impone un termine di 15 giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.T. (avvenuta in data 31.12.2015) per l'invio alla Regione di un primo elenco di interventi, nelle more della predisposizione del PAC, per il quale invece il termine è di 180 giorni.

La Regione richiede, in particolare:

- di informare la cittadinanza sulla nuova identificazione del comune come "critico" per quanto riguarda la qualità dell'aria relativamente al particolato fine PM10 e l'invito a comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato quali: evitare l'accensione di fuochi liberi all'aperto e l'uso di legna in caminetti e stufe.
- di prevedere, in seguito alla comunicazione da parte di ARPAT del 15° superamento (alla data del 26/01/2016 sono stati raggiunti 9 superamenti)
  - o il divieto tramite ordinanza sindacale dell'accensione di fuochi all'aperto e abbruciamenti di sfalci, patate, residui vegetali o altro per 5 giorni (dopo i 5 giorni, l'ordinanza si ripete, fino al 31 marzo 2016, alla segnalazione di ogni ulteriore superamento) e la riduzione delle ore di riscaldamento e delle temperature negli ambienti;

- o l'invito "forte" alla cittadinanza a non utilizzare legna in caminetti aperti a meno che questi non siano l'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione fino al 31 marzo 2016.

La Regione specifica, altresì, in relazione al fatto che l'area di superamento si riferisce solo alla parte di fondovalle escludendo le zone collinari e montane, il Comune possa limitare l'azione dei provvedimenti alle zone di altitudine inferiore ai 300 metri **ma che comunque non possono essere escluse le zone di altitudine inferiore ai 200 metri.**

### **INVITA TUTTA LA CITTADINANZA**

**a seguire comportamenti virtuosi per ridurre le emissioni di materiale particolato fine PM10 ed in particolare:**

- 1) A LIMITARE L'ACCENSIONE DI FUOCHI LIBERI ALL'APERTO PER L'ABBRUCIAMENTO DI SFALCI, POTATURE, RESIDUI VEGETALI O ALTRO**
- 2) A LIMITARE L'USO DI LEGNA IN CAMINETTI E STUFE**

**IL SINDACO**

**(Dott. Gabriele Toti)**